REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO E CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI

n. 187 del 02 agosto 2018

Oggetto: "POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. DGR n. 305/2018 e s.m.i. – "Aiuti alle imprese per l'assunzione di soggetti disoccupati.". Euro 2.000.000,00"

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO l'articolo 16 bis della Legge Regionale n. 20 del 15/10/2001, così come modificata e integrata dalla Legge Regionale n. 19 del 01/08/2005, che attribuisce l'adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione "Modifiche alla legge regionale n. 20/2001 – Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018)

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di Previsione 2018-2020;

VISTA la DGR n. 1614 del 28/12/2017 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli "

VISTA la DGR n. 1615 del 28/12/2017 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati

DECRETA

1. Di dare attuazione alla Delibera di Giunta Regionale n.305 del 12.03.2018 e s.m.i. con la quale sono stati fissati i criteri per la misura "aiuti alle assunzioni" in attuazione di quanto disposto dagli Avvisi pubblici POR MARCHE FESR 2014/2020 già pubblicati e in riferimento agli Aiuti alle assunzioni per imprese non beneficiarie di interventi FESR;
2. Di approvare pertanto il presente Avviso pubblico finalizzato a realizzare sul territorio regionale la misura "Aiuti alle assunzioni", di cui alla DGR n. 305/2018 sopra richiamata, che prevede gli aiuti alle imprese in caso di assunzioni di soggetti disoccupati ai sensi del D.lgs 150/2015**"**

3. Di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto, pari ad Euro 2.000.000,00 è afferente il POR Marche FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 - Occupazione, Priorità d'investimento 8.1, Tipologia di Azione 8.1.E (Aiuti alle assunzioni).
4. Di approvare l'Allegato "A" (comprensivo degli Allegati 1, 1bis, 2, 2bis, 3 e 4) del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le modalità operative e le procedure per la realizzazione dell'intervento.
5. Di dare atto che la copertura finanziaria di Euro **2.000.000,00** è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con il presente atto a carico del seguenti capitoli di spesa del bilancio 2018/2020 come di seguito specificato:

annualità 2018 (640.000,00)

- Capitolo n. 2150410016 per € **320.000,00** (quota UE 50%), %), capitolo di entrata n 1201050071 Acc.to n. 5 per € 40.301.778,66
- Capitolo n. 2150410021 per € **224.000,00** (quota STATO 35%), capitolo di entrata n. 1201010140 Acc.to n.6 per € 28.215.386,69
- Capitolo n. 2150410013 per € **96.000** (quota Regione 15%)

Capitolo di cofinanziamento regionale garantito dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 39/2017 Tab E.

annualità 2019 (1.360.000,00)

- Capitolo n. 2150410016 per € **680.000,00** (quota UE 50%), %), capitolo di entrata n 1201050071 Acc.to n. 6 per € 29.994.536,22
- Capitolo n. 2150410021 per € **476.000,00** (quota STATO 35%), capitolo di entrata n. 1201010140 Acc.to n.3 per € 20.999.234,98
- Capitolo n. 2150410013 per € **204.000,00** (quota Regione 15%)

Capitolo di cofinanziamento regionale garantito dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 39/2017 Tab E.
Con nota id 133367785/07/03/2018/BIT il Dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitario, ha autorizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1. Occupazione " Aiuti alle assunzioni"

6. Le prenotazioni daranno luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D. Lgs n. 118/2011. Nel caso in cui entro il 31/12/2018 – 31/12/2019 non si darà luogo all'aggiudicazione di spesa, le prenotazioni di cui sopra saranno annullate con relativo accertamento di economia.
7. Di stabilire che il Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali provvederà alla nomina delle Commissioni di Valutazione;
8. Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche **www.regione.marche.it**, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

9. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Fabio Montanini)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005 e s.m.i.
- DPR n. 196/2008, recante le norme nazionali sull'ammissibilità della spesa.
- DGR n. 2190/2009 "Linee guida recanti gli incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro e la stabilizzazione di lavoratori con contratti di lavoro atipici".
- Legge Regionale n. 7 del 29/04/2011 recante attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa.
- DGR n. 802/2012 avente ad oggetto: "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009".
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006.
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006.
- Regolamento (UE) n. 1407/2014 della Commissione– relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".
- Reg. UE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 - categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 187 del 26/06/2014).
- POR FSE Marche 2014/2020 approvato dalla CE il 17/12/2014 con Decisione n. C (2014) 10094.
- DGR n. 112/2015 contenente "Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale concernente: L. n. 14/2006, art. 6 – Approvazione definitiva del POR FSE Marche 2014/2020. Annualità 2015/2017 complessivi euro 154.411.658,00".
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 di approvazione del documento attuativo del POR FSE Marche 2014/2020 C(2013) di cui alla Decisione CE 2427/2013.
- DGR n. 1280 del 24/10/2016 avente ad oggetto: "Approvazione dei dispositivi di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020".
- DGR n. 1281 del 24/10/2016 "POR FSE 2014/2020 Approvazione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo".
- DGR n. 1425 del 23/11/2016 avente ad oggetto: "Designazione della Autorità di Gestione e Certificazione del programma operativo della Regione Marche per il Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e approvazione della descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo POR FSE 2014/2020 – Modifica DGR 1281/2016".
- DGR n. 1536 del 07/12/2016 avente ad oggetto: "Articoli 4 e 9 L.R. 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta regionale";
- DGR n. 1665 del 30/12/2016 avente ad oggetto: "Articolo 28 della Legge Regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi Dirigenziali";

- DGR n. 31 del 25/01/2017 avente ad oggetto: “Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funazione nell’ambito della Segreteria generale e dei Servizi”;
- DGR n. 152 del 24/02/2017 avente ad oggetto: “Art.28 della Legge Regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi Dirigenziali”;
- DGR n. 970 del 07/08/2017 avente ad oggetto: “L.R. 20/2001. Parziale modifica dell’assetto delle strutture della Giunta regionale definito con deliberazioni n. 1536 e n. 31/2017”;
- DGR n. 108 del 5.02.2018 avente ad oggetto “Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FSE 2014/2020 e POR FESR 2014/2020. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento”;
- DGR n. 109 del 5.02.2018 avente ad oggetto “Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FSE 2014/2020 e POR FESR 2014/2020. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale . Modifiche tecniche al Bilancio Finanziario Gestionale”;
- DGR n. 160 del 19/02/2018 recante l’approvazione della prima revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/2020;
- Nota id 133367785/07/03/2018/BIT del Dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitario, di autorizzazione utilizzo risorse finanziarie POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1. Occupazione “ Aiuti alle assunzioni”.
- DGR n. 305 del 12/03/2018 avente ad oggetto “POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 (Occupazione) Priorità 8.i “Aiuti alle assunzioni” in attuazione di quanto disposto dagli avvisi pubblici POR MARCHE FESR 2014/2020 già pubblicati e in riferimento agli Aiuti alle assunzioni per imprese non beneficiarie di interventi FESR. Euro 7.400.000,00;
- DGR n. 690 del 28/05/2018 avente ad oggetto “Modifica della delibera n. 305/2018 POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 (Occupazione) Priorità 8.i "Aiuti alle assunzioni" in attuazione di quanto disposto dagli avvisi pubblici POR MARCHE FESR 2014/2020 già pubblicati e in riferimento agli Aiuti alle assunzioni per imprese non beneficiarie di interventi FESR. Euro 7.400.000,00”

MOTIVAZIONE

Con il presente Avviso Pubblico, la Regione Marche, in attuazione della DGR n. 305 del 12.03.2018 e successiva rettifica di cui alla DGR n.690/2018, intende attivare l’azione “Aiuti alle assunzioni”, un intervento previsto tra le misure di politica attiva ammissibili al cofinanziamento del POR FSE 2014/2020, che prevede agevolazioni a favore delle imprese che assumono a tempo indeterminato (Full – time o Part-time) o a tempo determinato (Full – time o Part-time), soggetti disoccupati ai sensi del D.lgs 150/2015 e ss.mm.ii..

Per la realizzazione del presente Avviso Pubblico, a valere sul POR Marche FSE 2014/2020, asse prioritario 1 - Occupazione, Priorità d’investimento 8.1 – Tipologia di Azione 8.1.E (Aiuti alle Assunzioni) è previsto uno stanziamento **complessivo di € 2.000.000,00,** ripartito nel seguente modo:

- **€ 1.400.000,00** riservato alle imprese che procederanno ad effettuare le assunzioni a tempo indeterminato (Full – time o Part-time);

- **€ 600.000,00** riservato alle imprese che procederanno ad effettuare le assunzioni a tempo determinato (Full – time o Part-time - di durata di almeno 24 mesi).

La diversa destinazione delle risorse determinerà la redazione di due diversi elenchi di domande ammissibili. Eventuali risorse che dovessero residuare per mancato utilizzo in un elenco, potranno essere utilizzate per finanziare le domande ammissibili e non finanziate per mancanza di risorse, nell'altro elenco.

Per la realizzazione del presente Avviso Pubblico, con riferimento allo stanziamento complessivo suindicato di **€ 2.000.000,00** è previsto il seguente cronoprogramma:

- **annualità 2018 : € 640.000,00**
- **annualità 2019: € 1.360.000,00**

La copertura finanziaria del presente Avviso di Euro **2.000.000,00** è garantita con le prenotazioni d'impegno assunte con il presente atto a carico del seguenti capitoli di spesa del bilancio 2018/2020 come di seguito specificato:

annualità 2018 (640.000,00)

- Capitolo n. 2150410016 per € **320.000,00** (quota UE 50%), %), capitolo di entrata n 1201050071 Acc.to n. 5 per € 40.301.778,66
- Capitolo n. 2150410021 per € **224.000,00** (quota STATO 35%), capitolo di entrata n. 1201010140 Acc.to n.6 per € 28.215.386,69
- Capitolo n. 2150410013 per € **96.000** (quota Regione 15%)

annualità 2019 (1.360.000,00)

- Capitolo n. 2150410016 per € **680.000,00** (quota UE 50%), %), capitolo di entrata n 1201050071 Acc.to n. 6 per € 29.994.536,22
- Capitolo n. 2150410021 per € **476.000,00** (quota STATO 35%), capitolo di entrata n. 1201010140 Acc.to n.3 per 20.999.234,98
- Capitolo n. 2150410013 per € **204.000,00** (quota Regione 15%)

Con nota id 133367785/07/03/2018/BIT il Dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitario, ha autorizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1. Occupazione " Aiuti alle assunzioni"

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso Pubblico le **imprese** marchigiane che **assumono con contratto a tempo determinato o indeterminato soggetti disoccupati ai sensi del D.lg 150/2015** e ss.mm.ii.

L'agevolazione concedibile sarà costituita da un contributo, da erogare in regime "DE MINIMIS" ai sensi del Reg. UE 1407/14 o "IN ESENZIONE", ai sensi del Reg. UE 651/2014. Sono previsti entrambi i regimi e viene lasciata alle imprese beneficiarie la possibilità di optare per uno dei due regimi possibili.

L'erogazione del contributo avverrà con modalità diverse in base alla scelta del regime di aiuto prescelto e comunque previa verifica della regolarità della documentazione e delle autodichiarazioni tramite la banca dati del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato".
Il contributo in quanto assicurato con risorse POR FSE 2014/2020 non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/1973.

Le domande di richiesta contributo, a valere sull'Avviso pubblico di cui all'Allegato A, possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BUR della Regione Marche.
Le domande dovranno essere presentate esclusivamente dal soggetto richiedente per via telematica utilizzando il sistema informatico SIFORM2.

Con Decreto del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BUR della Regione Marche, sarà nominata apposita Commissione per la valutazione delle domande di incentivo, che svolgerà i suoi lavori secondo la procedura del Just in Time.

Le domande presentate sono periodicamente esaminate dalla Commissione di Valutazione sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziate nel presente Avviso e nella DGR n. 561/2017; le domande dovranno comunque essere presentate entro il 31/12/2019.
La Regione Marche si riserva comunque la facoltà di incrementare dette risorse, al fine di sostenere eventuali ulteriori domande di contributo.

L'avviso Pubblico di cui all'Allegato A comprensivo degli allegati ha ottenuto il parere di regolarità da parte dell'ADG in data 26/07/2018 id 14460022.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del decreto avente ad oggetto:
"POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. DGR n. 305/2018 e s.m.i. – "Aiuti alle imprese per l'assunzione di soggetti disoccupati.". Euro 2.000.000,00"

Il responsabile del procedimento
(Giulia Bruno)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

ALLEGATO A (comprensivo degli Allegati 1, 1bis, 2, 2bis, 3 e 4)

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

"**POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. DGR n. 305/2018 e s.m.i – "Aiuti alle imprese per l'assunzione di soggetti disoccupati.". Euro 2.000.000,00".**

Art. 1 FINALITA' E RISORSE
Art. 2 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA
Art. 3 IMPRESE ESCLUSE DAI BENEFICI DI CUI AL PRESENTE INTERVENTO
Art. 4 DESTINATARI DELL'INTERVENTO
Art. 5 REGIME DI AIUTO APPLICABILE E NORMATIVA AIUTI DI STATO
Art. 6 IMPORTO DEL CONTRIBUTO
Art. 7 DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO
Art. 8 MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Art. 9 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Art. 10 AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
Art. 11 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELEL DOMANDE
Art. 12 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
Art. 13 GARANZIA FIDEJUSSORIA
Art. 14 VERIFICA E REVOCA DEL CONTRIBUTO
Art. 15 CONTROLLI
Art. 16 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA
Art. 17 RESPONSABILITA' E TEMPI DEL PROCEDIMENTO
Art. 18 INFORMAZIONE E PUBBLICITA'
Art. 19TUTELA DELLA PRIVACY

Allegati:

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

1 DOMANDA DI INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE
1bis DATI DEI LAVORATORI ASSUNTI
2 DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS"
2 bis DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS" DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA
3 DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA GIURISPRUDENZA Deggendorf
4 SCHEMA POLIZZA FIDEJUSSORIA

Art. 1 – Finalità e risorse

La Regione Marche, in attuazione della DGR n. 305 del 12.03.2018 e successiva rettifica di cui alla DGR N.690/2018, con il presente Avviso Pubblico, intende attivare l'azione "Aiuti alle assunzioni", un intervento previsto tra le misure di politica attiva ammissibili al cofinanziamento del POR FSE 2014/2020, che prevede agevolazioni a favore delle imprese che assumono a tempo indeterminato (Full – time o Part-time) o a tempo determinato (Full – time o Part-time - di durata di almeno 24 mesi), soggetti disoccupati ai sensi del D.lgs 150/2015 e ss.mm.ii.

Per la realizzazione del presente Avviso Pubblico, a valere sul POR Marche FSE 2014/2020, asse prioritario 1 - Occupazione, Priorità d'investimento 8.1 – Tipologia di Azione 8.1.E (Aiuti alle Assunzioni) è previsto uno stanziamento **complessivo di € 2.000.000,00, ripartito nel seguente modo:**

- **€ 1.400.000,00** riservato alle imprese che procederanno ad effettuare le assunzioni a tempo indeterminato (Full – time o Part-time);
- **€ 600.000,00** riservato alle imprese che procederanno ad effettuare le assunzioni a tempo determinato (Full – time o Part-time - di durata di almeno 24 mesi).

La diversa destinazione delle risorse determinerà la redazione di due diversi elenchi di domande ammissibili. Eventuali risorse che dovessero residuare per mancato utilizzo in un elenco, potranno essere utilizzate per finanziare le domande ammissibili e non finanziate per mancanza di risorse, nell'altro elenco.
L'agevolazione concedibile sarà costituita da un contributo, da erogare in regime "DE MINIMIS" ai sensi del Reg. UE 1407/13 o "IN ESENZIONE", ai sensi del Reg. UE 651/2014.
Sono previsti entrambi i regimi e viene lasciata alle imprese beneficiarie la possibilità di optare per uno dei due regimi possibili.
Si precisa che, nel caso in cui l'impresa opti per il regime di esenzione, le nuove assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero di dipendenti rispetto alla media dei 12 mesi precedenti, fatti salvi i casi in cui la riduzione di personale sia stata determinata da dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa"

Art. 2 – SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso Pubblico le imprese che **assumono soggetti disoccupati ai sensi del D.lg 150/2015 e ss.mm.ii**.
Nel caso in cui l'impresa opti per il regime di esenzione, le nuove assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero di dipendenti rispetto alla media dei 12 mesi precedenti, fatti salvi i casi in cui la riduzione di personale sia stata determinata da dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa".

Indipendentemente dalla forma giuridica, possono essere ammesse ai contributi le imprese:

a) iscritte alla Camera di Commercio o registro equivalente;
b) che abbiano, almeno al momento del pagamento dell'aiuto, sede legale e/o operativa nel territorio regionale;
c) che sono in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie previste dalla L. 68/1999 e s.m. E' esclusa, pertanto, la possibilità che gli aiuti vengano erogati per raggiungere le quote di assunzioni obbligatorie previste dalla stessa norma;

d) che sono in regola con l'applicazione del CCNL, regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
e) che sono in regola con l'osservanza degli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente;
f) che sono in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
g) che sono attive, ovvero che non si trovano in stato di fallimento oppure di liquidazione o abbiano presentato domanda di concordato;
h) che non hanno effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, **nei 6 (sei) mesi precedenti** la presentazione della domanda di finanziamento;
i) che non hanno in corso procedure di CIGS per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo
j) che non sottoposti ad alcuna misura di prevenzione, di cui al D.lgs 159/2011, e che non sono a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso;
k) che non hanno rapporti di parentela, affinità e coniugio con i soggetti che si intendono assumere, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla L. n. 151/1975 sulla riforma del diritto di famiglia;
l) che non hanno in corso e non hanno attivato procedure concorsuali nei dodici mesi antecedenti la domanda;
m) che si impegnano a rispettare il divieto di doppio finanziamento;
n) **(nel caso in cui l'impresa opti per il regime "di esenzione"):** che non rientrano nei settori esclusi dall'Art. 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
o) **(nel caso in cui l'impresa opti per il regime di "de minimis"):** che non rientrano nei settori esclusi dall'Art. 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta UE n. L 352/1 del 24/12/2013.

Inoltre, qualora le imprese optino per il Regime di esenzione, possono essere ammesse a contributo:

- Le imprese che non sono in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 18, del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
- Le imprese che sono nella situazione in cui le assunzioni un aumento netto del numero di dipendenti rispetto alla media dei 12 mesi precedenti, fatti salvi i casi in cui la riduzione di personale sia stata determinata da dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa.

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali, le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Art. 3 – Imprese escluse dai benefici di cui al presente intervento

Non sono ammissibili a finanziamento, le imprese:

a) che non rispettino i requisiti di cui al precedente art. 2;

b) che effettuano le assunzioni prima della presentazione della relativa domanda di incentivo.

Art. 4 – Destinatari dell'intervento

Gli aiuti possono essere concessi per le assunzioni a tempo indeterminato o determinato di soggetti disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui l'impresa opti per il regime di esenzione, le nuove assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero di dipendenti rispetto alla media dei 12 mesi precedenti, fatti salvi i casi in cui la riduzione di personale sia stata determinata da dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa".

In tutti i casi, i destinatari dell'aiuto non possono aver avuto precedenti rapporti di lavoro con le imprese beneficiarie o con imprese a queste collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e devono risultare disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015 e successive modificazioni, al momento dell'invio della domanda.

Articolo 5 – Regime di aiuto applicabile e normativa aiuti di stato

L'agevolazione concedibile sarà costituita da un contributo, da erogare in regime "DE MINIMIS" ai sensi del Reg. UE 1407/13 o "IN ESENZIONE", ai sensi del Reg. UE 651/2014.
Sono previsti entrambi i regimi e viene lasciata alle imprese beneficiarie la possibilità di optare per uno dei due regimi possibili

5.1 Regime di aiuto in de minimis (Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 – relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 352/1 del 24/12/2013).
La regola di "de minimis" stabilisce che l'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti), ricevere più di **200.000,00 euro** di sovvenzioni pubbliche, incluso l'aiuto in oggetto, erogate a titolo di "de minimis" (limite che scende a **100.000,00 euro** se l'impresa beneficiaria opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi).
A tal fine dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come da Allegato 2 *"Dichiarazione per la concessione di aiuti in "de minimis*" al presente Avviso pubblico.
Qualora l'impresa beneficiaria presenti situazioni di controllo con altre imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13, dovrà essere prodotta anche la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come da Allegato 2 bis al presente avviso pubblico *"Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" da parte dell'impresa controllante o controllata*", corredata da copia fotostatica, leggibile fronte retro, di un documento di riconoscimento del sottoscrittore legale rappresentante dell'impresa controllante/controllata.

5.2 Regime di aiuto "in esenzione" (Reg. UE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 - categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 187 del 26/06/2014).
Tale regolamento dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, tra cui gli aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e lavoratori con disabilità, ai sensi dell'art. 107, paragrafi 2 e 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108 - paragrafo

3 del trattato, purché soddisfino le condizioni previste agli artt. 32 e 33 del Reg.(UE) e le condizioni previste al capo I. L'art. 32 del Reg. (UE) n. 651/2014 stabilisce che l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, corrispondenti ai costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore svantaggiato, ed un periodo massimo di 24 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore molto svantaggiato.
L'intensità di aiuto non supera il 75% dei costi ammissibili, corrispondenti ai costi salariali relativi al periodo in cui il lavoratore con disabilità è impiegato.
L'aiuto non può essere concesso alle imprese in difficoltà secondo la definizione dell'art. 2 punto 18 del Reg. (UE) n. 651/2014.
Per tutto quanto non descritto nel presente avviso si rimanda al testo integrale del Regolamento (UE) n. 651/2014.
Ai fini dell'erogazione del contributo, dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come da Allegato 3 *"Dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza Deggendorf*" al presente Avviso pubblico.
Si precisa che, per il controllo sulla predetta autodichiarazione, dal 12/08/2017 è entrato in vigore il Regolamento Ministeriale del 31/05/2017 n. 115,", che disciplina il funzionamento del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato", ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i.

Articolo 6 – Importo del contributo

6.1 IMPORTO DEL CONTRIBUTO EROGATO IN "DE MINIMIS" AI SENSI DEL REG. UE 1407/2013

Il contributo è quantificato nel modo di seguito indicato:

- Importo massimo di **euro 10.000,00** in caso di assunzione con contratto a tempo **indeterminato**
  IL CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO PER ALMENO 3 ANNI (Art. 14 "Verifica e revoca del contributo")

- Importo massimo di **euro 5.000,00** in caso di assunzione con contratto a tempo **determinato** di **almeno 24 mesi**
  IL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO FINO ALLA NATURALE SCADENZA (Art. 14 "Verifica e revoca del contributo")

Nei casi di assunzioni part-time, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente al numero di ore settimanali previsto dal contratto di categoria applicato e, nel caso di part-time verticale, si terrà conto della media settimanale dell'orario prestato.

6.2. IMPORTO DEL CONTRIBUTO EROGATO "IN ESENZIONE"

L'aiuto concedibile è costituito da un contributo, da erogare "IN ESENZIONE",

Il contributo è quantificato nel modo di seguito indicato:
- In caso di assunzione a **TEMPO INDETERMINATO**:
  - quota pari al 50% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 12 mesi, per i soggetti svantaggiati,

- quota pari al 50% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 24 mesi, per i soggetti molto svantaggiati.
- quota pari al 75% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 24 mesi, per i soggetti disabili

- In caso di assunzione a **TEMPO DETERMINATO di almeno 24 mesi**:
  - quota pari al 25% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 12 mesi, per i soggetti svantaggiati,
  - quota pari al 25% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 24 mesi, per i soggetti molto svantaggiati.
  - quota pari al 40% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 24 mesi, per i soggetti disabili

Per "costi salariali" si intende, ai sensi del Reg. UE 651/2014, "l'importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'aiuto in relazione ai posti di lavoro interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari".

IL CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO PER ALMENO 3 ANNI (Art. 14 "Verifica e revoca del contributo").
IL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO FINO ALLA NATURALE SCADENZA (Art. 14 "Verifica e revoca del contributo")
Il contributo, in quanto assicurato con risorse del POR FSE 2014/20, non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/1973.

Nei casi di assunzioni part-time, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente al numero di ore settimanali previsto dal contratto di categoria applicato e, nel caso di part-time verticale, si terrà conto della media settimanale dell'orario prestato.

Le assunzioni devono riguardare **esclusivamente** soggetti svantaggiati, molto svantaggiati o con disabilità, così come definiti nei seguenti sottoinsiemi dell'art. 2 del Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i.:

Per "soggetti svantaggiati" si intendono:
- Soggetti disoccupati da almeno 6 mesi.
- Soggetti di età compresa tra i 15 e i 24 anni.
- Soggetti in possesso del solo titolo di scuola secondaria inferiore.
- Soggetti che abbiano completato il proprio percorso di istruzione/formazione da non più di due anni e non abbiano ancora ottenuto il primo impiego.
- Soggetti che abbiano superato i 50 anni di età.

Per "soggetti molto svantaggiati" si intendono:
- Soggetti disoccupati da almeno 24 mesi.
- Soggetti disoccupati da almeno 12 mesi e che abbiano un'età compresa tra i 15 e i 24 anni.

Per "soggetti disabili" si intendono tutti i soggetti in possesso del riconoscimento dello stato di invalidità o disabilità rilasciato dall'INPS.

Non sono concedibili aiuti né in "*de minimis*", né "in esenzione", alle imprese escluse, rispettivamente, dall'art.1 del Reg. UE 1407/2013 e dall'art.1 del Reg. UE 651/2014.

In entrambi i casi si cui ai precedenti punti 6.1. e 6.2, il contributo, in quanto assicurato con risorse POR FSE 2014/2020 non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973 e s.m.i.,

Articolo 7 – Divieto del doppio finanziamento

Fermo restando il rispetto del divieto del doppio finanziamento:

- **per imprese che assumono in regime di "de minimis**" è ammessa la possibilità di cumulo dell'aiuto economico concesso con altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche nazionali o regionali, purché il cumulo NON comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate previste dalla normativa di riferimento: fino ad un massimo del 100% dei costi ammissibili, in quanto contributi concessi in regime di "De minimis";

- **per imprese che assumono in regime di esenzione** sono ammissibili le domande presentate da imprese che hanno usufruito di altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche, previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazioni in genere, per i medesimi incentivi. E'ammessa la possibilità di cumulo dell'aiuto economico concesso con altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche nazionali o regionali, purché il cumulo NON comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate previste dalla normativa di riferimento: fino a concorrenza dei limiti di contribuzione fissati dal Reg. UE 651/2014, in quanto contributi concessi "in esenzione".

Le imprese che avessero presentato domanda di agevolazione per gli stessi costi ammissibili a valere su altra normativa, per la quale non sono ancora noti gli esiti dell'istruttoria, si impegnano a fornire, dopo la conferma di ammissione al finanziamento, comunicazione relativa al/i contributo/i cui intendono rinunciare.

Articolo 8 - Modalità di predisposizione e presentazione della domanda

Le domande di richiesta contributo alle assunzioni, a valere sul presente Avviso, possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BUR della Regione Marche.

Ciascuna impresa, relativamente al presente Avviso, può inviare più domande di finanziamento per un numero massimo di 10 (dieci) assunzioni.

La domanda va presentata dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, esclusivamente per via telematica, utilizzando il formulario presente nel sistema informatico SIFORM2 all'indirizzo internet **https://siform2.regione.marche.it** ed allegato al presente Avviso a scopo informativo.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.
Per i dettagli si rimanda alle indicazioni riportate all'apposita sezione informativa del sito **http://siform2.regione.marche.it/**.
Si precisa che i dispositivi di firma digitale di norma contengono anche un certificato di autenticazione CNS - Carta Nazionale dei Servizi.

All'interno del sistema SIFORM, per la presentazione delle domande sul presente Avviso, il codice identificativo sintetico è: "**Assunzioni disoccupati RM_2018".**
In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica per l'invio della domanda, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email **siform@regione.marche.it** oppure al numero telefonico 071/806 3442.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1) Richiesta di contributo generata dalla procedura (Allegato 1) e dati anagrafici dei soggetti da assumere (un allegato 1bis/progetto per ciascun soggetto);
2) Scansione in formato PDF di un documento di riconoscimento di ciascun lavoratore interessato all'assunzione;
3) Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di "De minimis" (Allegato 2) e, se necessario, in quanto l'impresa beneficiaria presenta situazioni di controllo con altre imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13, anche la/e dichiarazione/i sul rispetto degli aiuti di stato in regime "De minimis" da parte dell'impresa controllante o controllata (Allegato 2 bis).
4) In caso di aiuti "in esenzione" "Dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza Deggendorf" (Allegato 3).

"La procedura telematica di trasmissione della domanda di finanziamento prevede le seguenti fasi:

- Autenticarsi su Siform 2;
- Creare la domanda di finanziamento;
- Associare alla domanda 1 o più progetti, uno per ciascun soggetto da assumere;
- Compilare i formulari di ciascun progetto con i dati anagrafici dei soggetti;
- Generare gli allegati 1bis, uno per ciascun soggetto, utilizzando il pulsante stampa del relativo progetto (vengono generati file in formato PDF);
- Terminata la compilazione dei progetti/allegati 1bis, generare la domanda di finanziamento premendo il pulsante "Scarica domanda" (viene generato un file in formato PDF);
- Predisporre la dichiarazione regime di "De minimis" Allegato 2 (ed eventuale Allegato 2bis) o la dichiarazione "giurisprudenza Deggendorf" Allegato 3 utilizzando i fac-simile allegati all'avviso e salvarla in formato PDF;
- Predisporre le scansioni in formato PDF dei documenti di identità dei soggetti da assumere
- Firmare digitalmente i PDF della domanda di finanziamento e della dichiarazione sugli aiuti di stato;
- Caricare sul Siform 2 gli allegati previsti dall'avviso predisposti come indicato sopra e da inviare telematicamente;
- Premere il pulsante "Invia domanda" per inviare la domanda telematicamente.

Per maggiori dettagli si rimanda al manuale della procedura.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda di finanziamento e le dichiarazioni relative agli aiuti di stato dovranno essere firmate digitalmente.

Al termine della compilazione del formulario l'utente dovrà:

- convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- effettuare l'invio telematico della domanda convalidata

La convalida non costituisce invio della domanda.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata
La domanda inviata non è modificabile; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.
La Regione istruirà soltanto l'ultima domanda inviata entro il termine di scadenza di presentazione previsto dal presente Avviso.
Per la definizione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande si ha riguardo alla data e all'ora di presentazione della domanda sul sistema informativo SIFORM2.

Non è ammessa l'integrazione dei documenti e/o dati né la riserva a produrli successivamente alla presentazione della domanda.

Articolo 9 - Termine di presentazione delle domande

La richiesta di contributo deve essere effettuata dall'impresa **prima** dell'instaurazione del rapporto di lavoro, a tempo determinato o a tempo indeterminato.

L'assegnazione del contributo avverrà qualora, al termine della fase istruttoria, la domanda abbia raggiunto il punteggio minimo richiesto di 60/100 (vedi articolo successivo).

Le domande presentate sono periodicamente esaminate dalla Commissione di Valutazione di cui al successivo art. 11, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento dei fondi; le domande dovranno comunque essere presentate entro il 31/12/2019.

Articolo 10 – Ammissibilità e valutazione delle domande

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dalla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, a conclusione della quale, con Decreto dirigenziale, sono disposte sia l'ammissione a valutazione che l'esclusione dall'esame di valutazione delle domande ritenute inammissibili.

Le domande sono ritenute inammissibili se:

1. Inoltrate con modalità diverse da quelle previste dall'art.8 ("Modalità di presentazione delle domande").
2. Mancanti della documentazione indicata all'art.8 ("Modalità di presentazione delle domande").
3. Mancanti di uno dei requisiti richiesti dal precedente art. 2 ("Soggetti aventi diritto a presentare la domanda").
4. Mancanti della denominazione/ragione sociale del soggetto richiedente.
5. Non debitamente sottoscritte dal legale rappresentante della ditta richiedente.
6. Mancanti della scansione in formato PDF del documento di riconoscimento di ciascun lavoratore interessato all'assunzione;

Si precisa che saranno escluse anche le domande per le quali si riscontri, nel corso dell'attività istruttoria, la difformità delle dichiarazioni rese dal firmatario della domanda, rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

Articolo 11 – Criteri di selezione e valutazione delle domande

Con Decreto del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BUR della Regione Marche, è nominata apposita Commissione per la valutazione delle domande.
La valutazione è effettuata sulla base della "griglia" di seguito riportata in attuazione della DGR n.305 del 12.03.2018.
Il finanziamento è concesso a fronte delle domande di assunzione riferite ai singoli destinatari.
Le imprese beneficiarie otterranno un finanziamento di importo pari a quello spettante per i singoli progetti risultati idonei.

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Efficacia potenziale (peso 100)	1. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	20
	2.Tipo di contratto (CON)	30
	3. Genere dei destinatari (GEN)	10
	4. Soggetti coinvolti (SOG)	20
	5. Dinamica occupazionale dell'impresa (DIN)	20

I punteggi dei singoli indicatori verranno attribuiti come dettagliato di seguito:

COP (Condizione occupazionale dei destinatari)

I punteggi saranno generalmente assegnati sulla base della seguente griglia:
- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 24 mesi -> 4 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 12 a 24 mesi -> 3 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da 6 a 12 mesi -> 2 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi -> 1 punto.

Si specifica, al riguardo, che i mesi di tirocinio non interrompono, ai fini della quantificazione dell'indicatore, i mesi di disoccupazione.

CON (Tipo di contratto)
I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:
- contratti a tempo indeterminato full-time -> 3 punti;
- contratti a tempo indeterminato part-time -> 2 punti;
- contratti a tempo determinato -> 1 punto.

GEN (Genere dei destinatari)
Verrà assegnato punteggio pari a 2 nel caso di destinatari di genere femminile e pari a 1 nel caso di destinatari di genere maschile.

SOG (Soggetti coinvolti)
Sarà assegnato 1 punto nel caso in cui il soggetto per il quale viene richiesto l'aiuto all'assunzione abbia già usufruito di interventi di politiche attive cofinanziati con il "POR FSE 2014/2020" come ad esempio tirocini, work experiences, azioni formative, patto di servizio ecc.

DIN (dinamica occupazionale dell'impresa)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha incrementato il numero dei propri dipendenti
  - **2 punti;**

- impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha mantenuto invariato il numero dei propri dipendenti
  - **1 punti;**

- impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha ridotto il numero dei propri dipendenti
  - **0 punti*;**

*** Si ricorda che, nel caso di aiuti in esenzione ai sensi del Reg. UE 651/2014, le imprese possono ricevere aiuti alle assunzioni solo nel caso determino un aumento netto del numero dei dipendenti, a meno che il nuovo assunto non sostituisca lavoratori che hanno cessato la propria attività per dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamenti per giusta causa (art.32 e 33)**

La Commissione procede alla valutazione secondo la procedura JUST IN TIME: sono ammessi a finanziamento le domande presentate, in ordine cronologico, che raggiungono, con riferimento alla griglia di cui sopra, un punteggio normalizzato e ponderato pari o superiore a 60/100 e indicherà l'importo del finanziamento riconosciuto, fino ad esaurimento dei fondi previsti.

La valutazione si conclude con la redazione **di due distinti elenchi** di domande di aiuto ammesse e non ammesse a finanziamento, distinte a seconda se le assunzioni sono **a tempo indeterminato** o a **tempo determinato,** che saranno approvati con Decreto dal Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche e pubblicati sul sito della Regione Marche e sul B.U.R. della Regione Marche.

La Regione Marche provvede a comunicare l'esito dell'istruttoria ai soggetti esclusi e a quelli risultanti beneficiari del finanziamento.

Art. 12 – Modalità di erogazione del contributo

Successivamente alla comunicazione di ammissione al finanziamento, la Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo concesso, previa presentazione da parte dei soggetti richiedenti alla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche, della seguente documentazione:

1) Copia della comunicazione obbligatoria da cui si evinca la data di assunzione con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato (della durata minima di 24 mesi) full time o part time
2) Fidejussione bancaria o assicurativa (in originale) redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 3
3) Autodichiarazione dell'impresa che attesti che le nuove assunzioni risultino aggiuntive a quelle dell'organico al momento della presentazione della domanda. Si ricorda che, nel caso in cui l'impresa opti per il regime di esenzione, le nuove assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero di dipendenti rispetto alla media dei 12 mesi precedenti, fatti salvi i casi in cui la riduzione di personale sia stata determinata da dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa"

Nel caso di contributi concessi in regime di "*de minimis*" l'erogazione del contributo avverrà in **un'unica soluzione**, previa verifica della regolarità della documentazione e delle autodichiarazioni tramite la banca dati del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato".

Nel caso di contributi concessi in regime di "esenzione" i contributi saranno erogati secondo la seguente modalità:

- Nel caso di contributi quantificati su un periodo di tempo pari a 12 mesi: anticipo pari al 40% dei costi salariali stimati a seguito dell'avvenuta assunzione e saldo a rendiconto dei costi salariali sostenuti nei 12 mesi di riferimento, comprovati dalle buste paga.
- Nel caso di contributi quantificati su un periodo di tempo pari a 24 mesi: anticipo pari al 40% dei costi salariali stimati a seguito dell'avvenuta assunzione; eventuale ulteriore anticipo del 40%, trascorsi 10 mesi dall'assunzione e saldo a rendiconto dei costi salariali sostenuti nei 24 mesi di riferimento, comprovati dalle buste paga.

L'erogazione degli anticipi (1° anticipo, nel caso di contributi quantificati su 12 mensilità; 1° e 2° anticipo, nel caso di contributi quantificati su 24 mensilità) è subordinata al rilascio di garanzie fideiussorie (all'Allegato 3) di importo pari a quello del contributo erogato, che vengono svincolate trascorsi tre anni dall'assunzione.
Il finanziamento verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziate nel presente Avviso, con la precisazione che la Regione Marche si riserva comunque la facoltà di incrementare dette risorse, al fine di sostenere eventuali ulteriori domande di contributo.
Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti negli elenchi ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

Art. 13 - Garanzia fidejussoria

Il beneficiario del contributo dovrà stipulare, a favore della Regione Marche, una fidejussione bancaria o assicurativa pari al 100% del contributo concesso (Allegato 4). La garanzia fideiussoria deve avere durata pari a 24 mesi a partire dal momento del rilascio e prevedere un rinnovo automatico semestrale per ulteriori 12 mesi in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato.
La garanzia fideiussoria è soggetta a svincolo da parte della Regione Marche, previa richiesta scritta.

La predetta garanzia fidejussoria *(alla luce dell'art. 1, comma 802 della L. n. 208/2015 ed in analogia con quanto disposto in proposito dagli artt. n. 93 e 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)* può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa *(l'albo è consultabile su **www.bancaditalia**).*

Art. 14 – Verifica e revoca del contributo

La Regione Marche effettua i controlli in linea con la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE Marche 2014/2020 di cui alla DGR n. 739/2018.

Come indicato nel precedente art. 6, l'erogazione del contributo è subordinata all'obbligo del mantenimento del contratto per almeno 3 anni, in caso di assunzione a tempo indeterminato, e fino alla naturale scadenza, in caso di assunzione a tempo determinato.

Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti conseguenti.

La risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, prima dei 3 anni per i contratti a tempo indeterminato e prima della naturale scadenza per i contratti a tempo determinato, comporta la revoca del contributo:

1- **Revoca totale** nei seguenti casi:
   a) licenziamento per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;

   b) a seguito dell'attività di controllo effettuata dalla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, qualora emergano situazioni configgenti con il bando e con quanto auto-dichiarato

2 **Revoca parziale** nei seguenti casi:
   a) cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, morte, pensionamento o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente;

   b) riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello richiesto al momento dell'assunzione.

In caso di revoca parziale, l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, ad eccezione dei casi in cui l'impresa proceda a nuove assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato di altri soggetti, in possesso di analoghi requisiti di cui al presente Avviso, previa autorizzazione della Regione Marche, e che rimangano in essere almeno a copertura dei 3 anni per i contratti a tempo indeterminato o a copertura della durata prevista in caso di contratto a tempo determinato.
Il periodo di tempo entro il quale l'impresa può procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato è stabilito in 90 giorni decorrenti dalla data di cessazione del rapporto di lavoro per il quale e stato richiesto il contributo.

Per il calcolo dell'importo da restituire, occorre considerare che il contributo maturato è pari, per ciascun mese di permanenza in servizio, ad 1/36° della somma liquidata per i contratti a tempo indeterminato e a 1/i mesi previsti dal contratto per i contratti a tempo determinato.
Le frazioni sono arrotondate per difetto fino a n. 15 giorni e per eccesso dal 16° giorno.
Ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale n. 7 del 29/04/2011, la revoca totale o parziale del contributo comporta, oltre alla restituzione totale/parziale di quanto erogato, anche l'applicazione degli interessi sull'importo da restituire, calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento, dalla data di accredito fino alla data del recupero.
Nel caso in cui la revoca sia causata da irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili, gli importi vanno restituiti maggiorati degli interessi calcolati al TUR vigente alla data del pagamento aumentato di due punti percentuali.
Se la revoca è disposta per frode o dichiarazioni mendaci provenienti dal beneficiario o comunque dallo stesso utilizzate, in aggiunta a quanto sopra previsto si applica la sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma pari al doppio dell'importo indebitamente fruito. La sanzione è ridotta ad un quinto se il pagamento è effettuato entro i termini previsti dal decreto di revoca.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:

a) dall'attività di controllo della Regione Marche, che può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente, oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario.

La Regione Marche provvede a comunicare ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca dell'incentivo concesso, assegnando un termine di trenta giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi; il contributo dovrà essere restituito entro i 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

La revoca totale o parziale dell'incentivo è disposta con decreto del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche.

Articolo 15 – Controlli

Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00, la Regione Marche effettua i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nelle domande di contributo e nei relativi allegati. In caso di controllo a campione, il campione sarà pari al 10% delle domande ammesse a finanziamento.

La P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali effettua i controlli per verificare la permanenza dello stato di occupazione dei lavoratori per la cui assunzione è stato concesso il contributo, per il periodo previsto di 3 anni, tramite il sistema informativo regionale CO.Marche.
Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, la Regione Marche adotterà i provvedimenti conseguenti.

Articolo 16 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.
Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.
La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 17 - Responsabilità e tempi del procedimento

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Giulia Bruno.

Il procedimento amministrativo di cui al presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla data di presentazione delle richieste di contributo all'assunzione.
L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i., è assolto con la presente informativa.
Il procedimento dovrà concludersi entro trenta (30) giorni successivi alla data di presentazione della domanda mediante un procedimento espresso e motivato.
Nel calcolo complessivo dei tempi del procedimento non vengono tenuti in considerazione:

- l'intero mese di agosto (dal giorno 1 di agosto al 31 agosto di ciascun anno);

- il periodo che va dal giorno 24 dicembre al giorno 6 gennaio dell'anno successivo.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione relativa al presente Avviso pubblico può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:
giulia.bruno@regione.marche.it
Telefono 0733 1849346

Articolo 18 - Informazione e pubblicità

I soggetti devono attenersi a quanto previsto dall'allegato XII al Regolamento UE 1303/2013.

Articolo 19- Tutela della privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati richiesti dal presente Avviso e dalla modulistica allegata, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.
I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il Responsabile del trattamento dati, presso cui è possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, è il Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche, dott. Fabio Montanini (**fabio.montanini@regione.marche.it**). Il responsabile del trattamento degli stessi dati per quanto attiene alle finalità di monitoraggio tramite sistema informativo SIFORM2 è il Dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria, Ing. Andrea Pellei, reperibile al seguente indirizzo e-mail: **andrea.pellei@regione.marche.it**.

ALLEGATO 1

DOMANDA DI INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE

Bollo da Euro 16,00

Spett. le
REGIONE MARCHE
P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali

Oggetto: "POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. DGR n. 305/2018 – "POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. DGR n. 305/2018 – "Aiuti alle imprese per l'assunzione di soggetti disoccupati.". Euro 2.000.000,00"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____ residente a _____ in Via _____ in qualità di legale rappresentate dell'impresa _____ Partita IVA _____ con sede legale a _____ in Via _____ e sede operativa a _____ in Via _____ Tel._____ _____ e-mail _____ pec_____
Persona da contattare _____ tel_____ email_____

Presa integrale visione dell'Avviso pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti,

CHIEDE

la concessione dell'incentivo finanziario per un importo pari ad € _____ per l'assunzione dei soggetti indicati negli allegati 1bis

- ☐ In regime di esenzione ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014
- ☐ In regime di "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013

(barrare la casella del regime prescelto)

Il contributo dovrà essere versato sul conto corrente Codice IBAN _____

(Si ricorda che, nel caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato part-time, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente sulla base delle ore settimanali previste dal contratto di categoria applicato. Si ricorda, altresì che, in ogni caso, l'assunzione deve essere mantenuta per almeno 3 anni per i contratti a tempo indeterminato o fino alla naturale scadenza per i contratti a tempo determinato).

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, ai fini della richiesta sopra esposta

DICHIARA

a) di essere iscritta alla Camera di Commercio o registro equivalente;
b) di avere, almeno al momento del pagamento dell'aiuto, sede legale e/o operativa nel territorio regionale;
c) di essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie previste dalla L. 68/1999 e s.m. E' esclusa, pertanto, la possibilità che gli aiuti vengano erogati per raggiungere le quote di assunzioni obbligatorie previste dalla stessa norma.
d) di essere in regola con l'applicazione del CCNL, regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative
e) di essere in regola con l'osservanza degli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente
f) di essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
g) di essere attiva, ovvero di non trovarsi in stato di fallimento oppure di liquidazione o abbiano presentato domanda di concordato

h) di non aver effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, **nei 6 (sei) mesi precedenti** la presentazione della domanda di finanziamento
i) di non avere in corso procedure di CIGS per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo
j) di non essere sottoposti ad alcuna misura di prevenzione, di cui al D.lgs 159/2011, e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso
k) di non avere rapporti di parentela, affinità e coniugio con i soggetti che si intendono assumere, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla L. n. 151/1975 sulla riforma del diritto di famiglia
l) di non avere in corso in corso e non aver attivato procedure concorsuali nei dodici mesi antecedenti la domanda;
m) di impegnarsi a rispettare il divieto di doppio finanziamento
n) **nel caso in cui l'impresa opti per il regime di esenzione**: di non rientrare nei settori esclusi dall'Art. 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
o) nel caso in cui l'impresa opti per il regime "di de minimis": di non rientrare nei settori esclusi dall'Art. 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta UE n. L 352/1 del 24/12/2013.

Inoltre, qualora le imprese optino per il Regime di esenzione, devono dichiarare:

- ☐ di non essere imprese in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 18, del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
- ☐ di essere nella situazione in cui le assunzioni rappresentino un aumento netto del numero di dipendenti rispetto alla media dei 12 mesi precedenti, fatti salvi i casi in cui la riduzione di personale sia stata determinata da dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa;

DICHIARA INOLTRE

☐ che l'impresa nel corso degli ultimi 3 anni ha incrementato il numero dei propri dipendenti;
☐ che l'impresa nel corso degli ultimi 3 anni ha mantenuto invariato il numero dei propri dipendenti**;**
☐ che l'impresa nel corso degli ultimi 3 anni ha ridotto il numero dei propri dipendenti***;**

*** Si ricorda che, nel caso di aiuti in esenzione ai sensi del Reg. UE 651/2014, le imprese possono ricevere aiuti alle assunzioni solo nel caso determino un aumento netto del numero dei dipendenti, a meno che il nuovo assunto non sostituisca lavoratori che hanno cessato la propria attività per dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamenti per giusta causa (art.32 e 33)**

SI IMPEGNA

- A comunicare tempestivamente alla Regione Marche eventuali variazioni di cui agli artt. 2 e 3 dell'Avviso pubblico;

- a non interrompere il rapporto di lavoro nei tre anni successivi alla data di assunzione nel caso di contratti a tempo indeterminato o prima della naturale scadenza per i contratti a tempo determinato

AUTORIZZA

la Regione Marche al trattamento dei dati resi nella presente domanda, in conformità al D. Lgs n. 196/2003 sulla tutela della privacy.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. Dati anagrafici dei soggetti da assumere, un allegato 1bis/progetto per ciascun soggetto;
2. Scansione in formato PDF di un documento di riconoscimento di ciascun lavoratore interessato all'assunzione e relativo Curriculum vitae in formato europeo
3. Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di "De minimis" (Allegato 2)
4. Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime "De minimis" da parte dell'impresa controllante o controllata (Allegato 2 bis) – ***allegare solo se presente un collegamento tra imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13.***
5. **In caso di aiuti in esenzione**, dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza Deggendorf" (Allegato 3)

Luogo e data _____ Firma _____

(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1bis (un allegato per ciascun soggetto da assumere)

DATI DEI LAVORATORI ASSUNTI

Nome e Cognome	
Data nascita	
Codice Fiscale	
Indirizzo	(Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese)
Data iscrizione al Centro impiego di _____	
Data prevista di assunzione	
Sede operativa assunzione	
Contratto applicato	(specificare se a tempo indeterminato o determinato)

- ☐ Nuovo lavoratore
- ☐ Soggetti che hanno beneficiato di interventi cofinanziati con risorse "POR FSE 2014/2020".

Se il contratto è part-time:

Contratto part-time	ore settimanali previste n. _____ ore settimanali CCNL previste n. _____

Titolo di studio	
Eventuale svantaggio	SI NO
Contributo richiesto	

Situazione familiare (è possibile barrare una o più caselle):

☐ Appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro e senza figli a carico
Famiglia (come definita nello stato di famiglia) in cui tutti i componenti sono disoccupati o inattivi e in cui non vi sono figli a carico, ossia figli fino a 17 anni di età oppure figli tra i 18 e i 24 anni inattivi che vivono con almeno un genitore

☐ Appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro e con figli a carico
Famiglia (come definita nello stato di famiglia) in cui tutti i componenti sono disoccupati o inattivi e sono presenti figli a carico, ossia figli fino a 17 anni di età oppure figli tra i 18 e i 24 anni inattivi che vivono con almeno un genitore

☐ Genitore solo, senza lavoro e con figli a carico (senza altri componenti adulti nel nucleo)
Famiglia (come definita nello stato di famiglia) formata da un singolo adulto maggiorenne disoccupato o inattivo e con figli a carico, ossia figli fino a 17 anni di età oppure figli tra i 18 e i 24 anni inattivi che vivono con almeno un genitore

☐ Genitore solo, lavoratore e con figli a carico (senza altri componenti adulti nel nucleo)
Famiglia (come definita nello stato di famiglia) formata da un singolo adulto maggiorenne occupato e con figli a carico, ossia figli fino a 17 anni di età oppure tra i 18 e i 24 anni inattivi che vivono con almeno un genitore.

☐ Senza dimora o colpito da esclusione abitativa

Persona che vive in una delle seguenti quattro condizioni:
1) Senzatetto (persone che vivono dove capita e persone in alloggi di emergenza)
2) Esclusione abitativa (persone che vivono in alloggi per i senzatetto, nei rifugi delle donne, in alloggi per gli immigrati, persone che sono state dimesse dagli istituti e persone che beneficiano di un sostegno di lungo periodo perché senzatetto)
3) Alloggio insicuro (persone che vivono in situazioni di locazioni a rischio, sotto la minaccia di sfratto o di violenza)
4) Abitazione inadeguata (persone che vivono in alloggi non idonei, abitazioni non convenzionali, ad esempio in roulotte senza un adeguato accesso ai servizi pubblici come l'acqua, l'elettricità, il gas o in situazioni di estremo sovraffollamento)

☐ Nessuna delle situazioni precedenti

Da compilare SOLO nel caso in cui l'azienda opti per il regime di ESENZIONE la/le assunzione/i riguarda/no le categorie di soggetti di seguito indicate così come definiti nei seguenti sottoinsiemi dell'art. 2 del Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i.:

Barrare le caselle di pertinenza

Soggetti svantaggiati

☐ Soggetti disoccupato da almeno 6 mesi
☐ Soggetti di età compresa tra i 15 e i 24 anni
☐ Soggetti in possesso del titolo di scuola secondaria inferiore
☐ Soggetti che abbiano completato il proprio percorso di istruzione/formazione da non più di due anni e non ha ancora ottenuto il primo impiego
☐ Soggetti che abbiano superato i 50 anni di età

Soggetti molto svantaggiati

☐ Soggetti disoccupati da almeno 24 mesi
☐ Soggetti disoccupati da almeno 12 mesi e che abbiano un'età compresa tra i 15 e i 24 anni

Soggetto con disabilità

☐ Chiunque sia riconosciuto come soggetto con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale o presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS"

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in** «de minimis», **ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Avviso pubblico per	Es:	n.

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[1], altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato 2 bis:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato 2 bis:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

1 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A delle Istruzioni)

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

☐ **2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[2];

☐ **2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[3]:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il *de minimis*[4]	**Ente concedente**	**Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione**	**Provvedimento di concessione e data**	**Reg. UE *de minimis*[5]**	**Importo dell'aiuto *de minimis***		**Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi**
						Concesso	**Effettivo[6]**	
1								
2								
3								
					TOTALE			

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

☐ Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;

☐ Che l'impresa rappresentata opera **anche** nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA

---

[2] In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).

[3] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni o cessione di ramo di azienda, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).

[4] Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

[5] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

[6] Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione o cessione di ramo di azienda e una parte dell'importo sia imputabile all'impresa scissa o al ramo di azienda ceduto. Si vedano anche le istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto.

Località e *data* ……

In fede

_____

(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 2 bis

Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS" DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in *«de minimis»*,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente …… (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) ……. in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR
	Avviso Pubblico per		

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA[7]

☐ **1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».

☐ **1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	**Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione**	**Provvedimento di concessione e data**	**Reg. UE** *de minimis*[8]	**Importo dell'aiuto *de minimis***		**Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi**
					Concesso	**Effettivo**[9]	
1							
2							
3							
				TOTALE			

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto

Località e *data* ……

In fede

_____

(Documento firmato digitalmente)

7 Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

8 Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. …/ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

9 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).

Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni per la concessione di aiuti in "de minimis"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza. Di seguito si riporta la definizione legislativa di "impresa unica":

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2 bis). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:
All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010
All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010
Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 euro

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

ALL. 3 ***DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA GIURISPRUDENZA DEGGENDORF (in caso di aiuti in esenzione)***

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]
Cognome e nome .....
Codice fiscale .....
nella qualità di:
1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]
Denominazione .....
Sede .....
[*oppure*]
2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]
Denominazione .....
Codice fiscale .....
Sede .....
al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE (ex art. 87 TCE), in relazione all'Avviso pubblico ……

DICHIARA

[*barrare una delle due caselle*]

☐ di non aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune

oppure

☐ di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data

Nome e cognome
(firma)

ALLEGATO 4

SCHEMA POLIZZA FIDEJUSSORIA A GARANZIA DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE DALLA REGIONE MARCHE

PREMESSO

- che la Regione Marche P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali (di seguito denominata "Amministrazione"), con proprio atto n._____ del _____, ha finanziato un importo complessivo pari a Euro_____ (*importo in lettere*), per la concessione del contributo inerente l'Avviso Pubblico: "**POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. DGR n. 305/2018 –** "**POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. DGR n. 305/2018 – "Aiuti alle imprese per l'assunzione di soggetti disoccupati.". Euro 2.000.000,00"** – Domanda "_____" (indicare il codice Siform della domanda), in favore dell'Impresa_____ (C.F./P.IVA _____) con sede legale in _____Via_____ e sede operativa in _____ via _____
- che l'importo da garantire con la presente polizza è di Euro _____,(*importo in lettere)*, corrispondente all'intero finanziamento previsto come sopra specificato;

TUTTO CIO' PREMESSO

- (Se il soggetto fideiussore è una banca)
La sottoscritta Banca _____, con sede legale in_____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA_____, in seguito denominata "Banca", a mezzo del suo legale rappresentante, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere*), oltre quanto più avanti specificato.

- (Se il soggetto fideiussore è una compagnia Assicuratrice)
La sottoscritta Compagnia Assicuratrice _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA _____ in seguito denominata "Società", autorizzata dal Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato) ad esercitare le assicurazioni nel ramo cauzioni con Decreto del _____, pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, ed in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348, domiciliata presso _____, a mezzo del suo legale rappresentante _____, nato a _____ il _____ nella sua qualità di Agente Generale Procuratore dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere*), oltre a quanto più avanti specificato.

Si precisa che la presente garanzia fidejussoria è relativa ad erogazione effettuata in virtù del Decreto n. _____del _____ della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali.

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA LA BANCA/SOCIETA' E L'AMMINISTRAZIONE

La Banca/Società sottoscritta, rappresentata come sopra:

- si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente sino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere)* a pagare alla Regione Marche, con sede in Ancona – Via Tiziano n. 44 - la somma che la stessa Regione Marche richiederà alla _____ (Banca/Società) in restituzione dell'importo concesso agli effetti e per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dal contraente, in dipendenza del finanziamento di cui in premessa.
L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti dal sedicesimo giorno successivo alla ricezione della richiesta di rimborso;
- si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione della motivazione riscontrata da parte dell'Amministrazione, alla quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della Banca/Società stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal beneficiario del contributo o da altri soggetti comunque interessati;
- precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia (a partire dal momento del rilascio) per 24 mesi dal __ / __ / __ al __ / __ / __ con un rinnovo automatico semestrale per ulteriori 12 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato, salvo svincolo anticipato da parte dell'Amministrazione garantita;
- la sottoscritta ……..…….. (Banca o Società Assicuratrice) rinuncia al beneficio della preventiva escussione da parte del Contraente di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore sino alla scadenza della polizza e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;
- conviene che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento, non venga comunicato alla Banca o Società di assicurazione che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida;
- in caso di controversie tra la _____ (Banca o Società Assicuratrice) e la Regione Marche é competente il Foro di Ancona.

(Banca/Società)

_____

NOTA :

- La predetta garanzia fidejussoria *(alla luce dell'art. 1, comma 802 della L. n. 208/2015 ed in analogia con quanto disposto in proposito dagli artt. n. 93 e 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)* può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa *(l'albo è consultabile su www.bancaditalia.it)*.

- La firma del soggetto che impegna l'Ente garante deve essere autenticata da pubblico ufficiale il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto (*Direttiva MLPS del 15.6.99*) o in alternativa il soggetto che impegna l'Ente garante deve fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale dichiara di avere i poteri necessari per la firma indicando gli estremi dell'atto che gli ha conferito i poteri.